



[Stampa l'articolo](#)

Scuola e televisione: il declino dell'Italia

■ Red, 02 febbraio 2011, 11:20

Libri Raccolta di saggi sul rapporto tra sistema scolastico e sistema televisivo per decifrare le cause del declino culturale e civile italiano

I saggi ripercorrono a grandi linee, dal 1995 ad oggi, la storia del nostro Paese, giunto quasi al termine di un lungo periodo di declino, che lo vede tra gli ultimi al mondo nell'investimento di risorse per la scuola, la cultura, la ricerca scientifica. È una storia raccontata da un punto di vista preciso, che è quello del conflitto tra due sistemi formativi:

- il sistema televisivo, in particolare quello commerciale, sui cui format si è gradualmente modellato anche quello pubblico, che tende ad egemonizzare l'intero circuito dello scambio culturale, subordinando e neutralizzando qualsiasi altro modello, puntando allo spegnimento dello spirito critico e veicolando i valori del successo, del denaro, della competizione e dell'individualismo;
- il sistema scolastico, un laboratorio di ricerca, che non esclude da sé nulla, tanto meno la comunicazione televisiva, o più in generale audiovisiva, che è in grado di integrare dialetticamente, in un processo educativo complesso e diversificato, conferendogli il suo vero senso strumentale, accanto ad altri, mirando alla valorizzazione delle capacità critiche e ad una cittadinanza consapevole



È un libro di parte, che si pone cioè dalla parte della Costituzione repubblicana, in difesa del diritto all'istruzione pubblica, laica e pluralista, del diritto alla formazione e alla cultura come valori fondanti di una società che tutela la libertà e l'uguaglianza di tutti i cittadini.

È un libro che vuole fornire strumenti di analisi del declino della società italiana, culla della modernità nel Rinascimento e ora, purtroppo, fanalino di coda tra i Paesi civilizzati, ad una classe dirigente che torni davvero ad occuparsi del governo nel nome dell'interesse generale.

Notizie sull'autore:

Angelo Conforti è Professore di Filosofia e Storia presso il Liceo Scientifico "Guglielmo Marconi" di Parma; ha svolto dal 1980 al 2001 circa l'attività di critico cinematografico presso la rivista specialistica Cineforum; ha collaborato a pubblicazioni sulla storia del cinema mondiale; è autore del testo scolastico Percorsi della filosofia edito da Garamond; è vicepresidente dell'Associazione Europea di

Psicoanalisi (AEP); ha fondato e diretto la rivista telematica MediaScuola sui temi dell'innovazione didattica e dei linguaggi dei media nell'apprendimento; è ideatore e responsabile del progetto del Fidenza PsicoFestival - Psicoanalisi e dintorni; si occupa da anni dello studio dei rapporti tra filosofia, semiotica, psicoanalisi, cinema, televisione, didattica.